

## ABBONAMENTI

Anno L. 3 - Semestre L. 1,75 - Trimestre L. 1  
Estero, il doppio.

Le **INSERZIONI** si ricevono esclusivamente dallo Studio Tecnico Industriale **TEODORANI & ZAPPI**, in Casena, Contrada Carbonari, N. 3 (Casella postale N. 10). — Bifide, necrologie, ringraziamenti, etc. cent. 10 la parola. Sentenze giudiziali L. 3 la linea corpo 8. Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione: CESENA

Via Mazzini, 9

Telefono 72

## I vantaggi della guerra.

Vantaggi ed utilità deriveranno all'Italia dalla conquista dei suoi confini naturali — le Alpi — i quali saranno un inespugnabile baluardo di difesa, che oggi manca, contro ogni folle proposito o tentativo di aggressione e di invasione straniera. Con i vecchi confini, l'Austria era arbitra della nostra indipendenza, e tanto lo era da avere concepito e predisposto la invasione delle nostre terre.

Vantaggi e utilità deriveranno da l'unione all'Italia di porti importanti come quello di Trieste, di terre produttive materie prime, il legname ad esempio, che si dovevano fin qui importare con danno non trascurabile della nostra economia industriale e commerciale.

Vantaggi ed utilità non si constateranno e non si risentiranno soltanto dopo la guerra, ma dopo il riordinamento e la reintegrazione della vita economica nazionale.

Così dopo questa guerra, che ha invaso il mondo di terrore, le aspirazioni alla pace, l'odio contro il militarismo, saranno, come mai lo furono, vivi, diffusi e profondi gli sforzi delle democrazie per il disarmo o quanto meno per la abolizione degli eserciti permanenti, saranno potentemente assecondati e sorretti dalla opinione pubblica più consapevole, più forte, più risoluta.

Ma i veri vantaggi e le utilità che deriveranno all'Italia dalla guerra non si avverteranno immediatamente dopo la pace, come non si riuscirà, per incanto, ad ottenere il disarmo degli Stati, dovendo i popoli contrastare specialmente contro la resistenza delle monarchie che hanno negli eserciti permanenti e nel militarismo i loro più potenti baluardi.

Il beneficio vero, immediato, inestimabile che deriverà dalla guerra sarà nell'avere impedito ai tedeschi di farci retrocedere di duecento anni, di farci ritornare ai tempi del dispotismo politico e della servitù economica, tristi tempi superati con tante lotte e con tanti sacrifici.

*Non torneremo indietro.* Ecco il primo beneficio. Le altre conquiste deriveranno dal tempo e dalla volontà e dall'energia rinnovatrice dei popoli d'Europa.

**Agli amici a cui è scaduto l'abbonamento al nostro giornale facciamo vivissima preghiera di regolare subito il conto con l'amministratore Eugenio Orsini.**

## UNA COLLANA PREZIOSA.

*Da una lettera privata giunta in questi giorni in Italia da una piccola città della Francia apprendiamo una notizia interessantissima.*

*Da circa quattro mesi si è rifugiato in quella città un artefice belga molto conosciuto.*

*Egli narra che in questi giorni si è portato a fine un lavoro interessante; si tratta di un collier semplicissimo in tutto ferro, per signora.*

*Sul davanti del gioiello sono stati con grande maestria incastrati due piccoli pezzetti di osso bianco: portanti incise due date.*

*Quei due pezzetti di osso appartenevano l'uno ad un bambino belga, mutilato mentre la madre che lo teneva cadeva uccisa a colpi di sciabola, e l'altro ad una creatura di tre anni alla quale i barbari invasori del Belgio tagliarono la mano destra ed il piede sinistro.*

*Questo terribile gioiello è dedicato all'Imperatrice degli invasori.*

## Il Partito Socialista e la guerra di Gibia.

*Guglielmo Ferrero scrive al Secolo:*

Cari amici,

*L'Aranti!* cerca di magnificare l'opposizione del partito socialista alla guerra di Tripolitania, come un merito e una prova di chiarezza, che dovrebbe conferire a quel partito, nelle circostanze presenti, una autorità particolare. Senonché l'opporci con la parola e con la penna ad una guerra può essere ascritto a merito ad un letterato o ad un filosofo, che non dispone di altri mezzi per agire; ma non ad un partito politico, a cui si chiedono atti e fatti.

Il partito socialista votò la fiducia al ministro, che nel settembre del 1911 doveva iniziare la conquista della Tripolitania, quando quel Ministero si presentò nell'aprile alla Camera. Il partito socialista prestò man forte a salvar questo Ministero, nei mesi di maggio e di giugno, quando esso corse gran pericolo di cadere nella famosa discussione del monopolio delle assicurazioni. Ho assistito a tutta quella discussione; e vedo ancora i deputati socialisti, schierati in bell'ordine presso il banco dei ministri, scalmanarsi a interrompere e a ingiuriare l'opposizione.

Se dunque quel Ministero poté di lì a tre mesi iniziare la guerra europea conquistando la Tripolitania, anche il partito socialista che lo volle e lo sostenne al governo, è di ciò per la parte sua responsabile; quanto gli altri partiti. Fu errore e non colpa — siamo d'accordo: ma l'errore, nelle cose politiche, esautorata quanto la colpa. Se il partito socialista ricordasse, non solamente quello che ha detto e scritto, ma anche quello che ha fatto o lasciato fare, dovrebbe forse concludere con un po' di modestia e di spirito di sacrificio sarebbero anche in lui, nei tempi che corrono, più convenienti che questo furibondo atteggiamento di Cassandra inascoltata. Nelle condizioni presenti del mondo è più facile predire delle catastrofi che fare opera utile per evitarle.

GUGLIELMO FERRERO.

## Le grandi operazioni.

Dopo un profondo sospiro di sollievo e di soddisfazione per l'ultima riuscita marcia, il futuro imperatore e dio d'Europa (secondo gli eunuchi) lancia al mondo stupefatto e atterrito la buona novella:

«Le grandi operazioni in Serbia sono terminate».

Dopo di avere martirizzato il Belgio, annegato donne e bambini, incendiato, saccheggiato, distrutto città e villaggi, massacrato milioni e milioni di giovani esistenze, avvelenato migliaia e migliaia di uomini, ecco compiuto un altro scempio: la piccola Serbia invasa, allagata di sangue, rase al suolo le città, assassinati gli inermi.

Che grande operazione!

Ma sino a quando, o imperatore megalomane, ti sarà dato di compiere simili nefandezze?

Sino a quando gli eserciti alleati ti permetteranno di lanciare spudoratamente le notizie più infami?

Quel giorno non è lontano e l'odio e la vendetta saranno pari, se lo potranno, al tuo orgoglio e alla tua bassezza.

**E' ancora lui...** *Lo si riconosce dal paffuto viso sebbene fatto più pallido dai dispiaceri procuratigli dai massoni, dai repubblicani, dagli italiani. E' senza tuba e senza coda, in giacchetta e con tubino: è uno dei gnomi parlamentari. L'intrigante scivola, come pesce nell'acqua marcia, a salutare i compagni della banda, come lui disorientati e taciturni.*

*Si avvanza, di laggù, una divisa di artiglieria, atillato, attraente. Fa bella mostra di sé, con giusto orgoglio, dopo sei mesi di fortezza. Orrore! Il bel grigioverde copre l'invererato neutralista, il politico da corridoio, lo scagnozzo del Nume... in esilio volontario.*

*E che dicono di serio in quel gruppetto ove si distinguono i Cameroni senza tricorno, i Caroti senza gravata tutti assorti e con religiosa attenzione ad ascoltare l'alestato internazionalista della barba d'istrice? Lo sapremo domani quando sarà declamato dalla tribuna delle chiacchiere; delle chiacchiere senza idee e senza fede.*

Ufff.,

*Anche il tempo è triste e il dicembre porta con sé il tedio delle giornate uggiose, umide, senza sole.*

*Il cielo però con l'anno che muore ha pur qualche cosa di nuovo. Sull'avversa natura e sulle brutture degli uomini un nuovo fuoco divampa, una nuova fiamma*

arde: è la fede che al mondo rinnovellato nella giustizia pia del lavoro dalle tombe grida: non lasciate contaminare i morti per la patria dal cinismo di coloro che li compiangono come bestie ignare condotte al macello, dalla bassezza di coloro che dei lutti vogliono giovansi a rimpicciolire la nazione e ricondurla nelle miserie e nelle risse quotidiane. Essi morirono per la liberazione delle terre italiane dal giogo straniero e per la liberazione del mondo dall'incubo delle tirannidi di razza.

Cesà dicono i morti ai vivi per chi guarda più lontano e più alto.

G. MENGHI.

## Per RENATO SERRA.

Caro Popolano,

In memoria del nostro compianto Renato Serra, certo di far cosa grata a quanti con affetto lo ricordano, t'invio questa lettera indirizzatami dall'amico Edoardo Ceccarelli pregandoti di pubblicarla.

Ringraziamenti e saluti.

NATALE RIGHI.

Forlì, 24 novembre 1915.

Carissimo Righi,

Ieri fu mio ospite un certo Fabbri Antonio di qui di ritorno dal fronte: è un giovane esile, ancora imberbe, ma che racchiude in cuore fiamma viva d'intenso amor patrio. Fuggì di casa per arruolarsi volontario: ha già preso parte a diversi combattimenti ed è tra i vincitori di Podgora, Sabotino, Lucinico.

I commilitoni lo chiamano il figlio del reggimento ed egli è orgoglioso di vestire la divisa del milite della libertà. Suo comandante era il tenente Angelo Angeletti che egli ricorda con commossa devozione.

Mentre si trovava a casa mia, Antonio Fabbri tolse dal portafoglio una targhetta di metallo su cui è inciso: **Tenente Renato Serra** e consegnandomela disse: « Questa targhetta mi venne data dal mio tenente Angeletti la mattina del 24 agosto in presenza del sergente Giulio Giuseppe e del suo attendente Olindo Serradei. « Tienta cara — soggiunse il tenente — devo mandarla alla madre di Renato Serra: ma se il destino non permetterà di farmi compiere il pietoso att., a te, figlio del reggimento, affida la delicata missione ».

Il tenente andò una sera in ricognizione e più non è tornato!

La targhetta di cui ti parlo e che ora è in mio possesso era stata collocata quale segno di riconoscimento sulla tomba di Renato Serra e vi rimase fino al giorno in cui la madre inviò una lapide in marmo.

E il Fabbri fu presente quando venne collocato il marmo e sparse sulla tomba garofani rossi inviati dalla madre. A lei il tenente Angeletti mandò un ciuffo d'erba raccolto sul tumulo e al suo ritorno aveva diviso di consegnarle anche la targhetta.

Il Fabbri è qui ammalato di bronchite e non può venire a Cesena. Affida a me l'incarico di consegnare all'addolorata madre la targhetta, ma io pure non posso muovermi di qui perché trattenuto da urgenti impegni d'ufficio, e però prego te di venire a ritirarla per consegnarla poi alla famiglia Serra.

Dunque l'aspetto.

Con affetto

tuo

EDOARDO CECCARELLI.

Ci consta che il M.<sup>o</sup> Righi ha già adempiuto alla delicata missione, e che la signora Serra ha gradito immensamente la ricordata targhetta, che ha baciata e stretta al suo cuore in pena, ringraziando e compiangendo il tenente Angeletti caduto anch'egli eroicamente come il suo Renato, ringraziando il volontario Fabbri, il figlio del reggimento, il Direttore Ceccarelli e il M.<sup>o</sup> Righi che procurarono il recapito del nuovo caro ricordo.

# Cronaca di Cesena.

## Circolo Unione P. Turchi.

I locali del Circolo si aprono tutte le sere alle ore 7.

## Patronato Scolastico.

Non essendo intervenuto, alla votazione di Domenica 6 corrente, il terzo dei soci iscritti, l'assemblea di seconda convocazione si terrà *Domenica 12 Dicembre*, alle ore 10, nel palazzo scolastico Bufalini, per la nomina di quattro consiglieri.

Le urne rimarranno aperte fino alle ore 13 dello stesso giorno.

## Ricompense al valore.

Dal *Corriere della Sera* apprendiamo con vivissimo piacere e legittimo orgoglio che fra i decorati della medaglia d'argento apparsi nell'ultimo elenco ufficiale delle ricompense al valore vi è pure il *Colonello Muzio Galli* già comandante della Scuola Militare di Modena.

Ecco la motivazione per la ricompensa: « Dopo un lungo combattimento, nel quale diresse con mirabile intelligenza, calma e fermezza il proprio reggimento, si lanciava arditamente all'assalto del trinceramento nemico e vi piantava la bandiera ».

Al valoroso concittadino così telegrafava ieri il nostro Sindaco:

« Apprendo ora meritata medaglia giusta ricompensa al Suo Valore. Me ne congratulo vivamente.

Sindaco - ANGELI ».

## Caduti per la Patria.

57. - Foschi Eugenio fu Rinaldo - Calisese.

58. - Giorgini Sante di Giuseppe - S. Lucia.

59. - Novelli Paolo di Andrea - Ruffio.

60. - Scarpellotti Nazzareno di ignoti.

## Feriti.

50. - Dallara Leopoldo di Antonio - S. Vittore.

51. - Marocchini Attilio di Leone - Luzzana.

## La Deputazione Prov. di Forlì.

Il Presidente della Deputazione Provinciale di Forlì ha fatto distribuire sigarette ed altri regali ai militari ricoverati negli Ospedali di Forlì ed altrettanto farà per i quattro Ospedali qui esistenti. Siamo certi di interpretare il sentimento dei beneficiati esprimendo a loro nome i più sentiti ringraziamenti.

## Borse di studio.

Per l'ammissione al primo anno delle Scuole Normali è aperto il concorso ad alcune borse di studio da conferire secondo il manifesto del R. Provveditore agli Studi ostensibile presso l'Archivista della Segreteria Comunale.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30 corrente.

## Nell'Ospedale Civile.

Sappiamo di una difficile operazione chirurgica felicemente e sapientemente eseguita nel Civico Ospedale dal Chiar.mo Prof. *Miachi* assistito dall'egregio Dottor *Brunaldo Ceccaroni* ad uno dei nostri soldati feriti.

Il guarito è certo *Tosi Giovanni* del 112 fanteria, di *Cerlongo* (Mantova) operato di grave e voluminoso aneurisma artro-venoso della carotide primitiva e giugulare interna destra con interessamento del plesso brachiale (in seguito a ferita). Ai Chiar.mi Operatori giungano le nostre più vive congratulazioni e la riconoscenza più sentita dell'operato.

**Il Dott. Costantino Costantini** ha assunto servizio interinale di Medico Chirurgo nel 6.<sup>o</sup> Circondario forese ed ha

fiutato la sua residenza nella Borgata Macerone in casa di *Casadei Ernesto* detto *Cangin*.

**La Sotto Prefettura** comunica quanto segue:

« Mi viene riferito che da qualche tempo vengono inviati operai disoccupati a *Sampierdarena* colle assicurazioni delle proprie Autorità locali che colà troverebbero certamente da occuparsi, mentre poi giunti colà non trovano lavoro per la grande offerta di operai.

« E poichè fra tali disoccupati vi sono anche quelli del luogo, per evitare dolorosi disinganni a che, illudendosi di trovare in quei luoghi del lavoro, si vedrebbe esposto alla disoccupazione ed alla miseria; prego le SS. LL. rendere di pubblica ragione che al momento, sia a *Genova*, che a *Sampierdarena* non c'è bisogno di mano d'opera ».

## Pro Maternità.

N. N. ha offerto a quest'associazione la somma di L. 5. Il Consiglio sentitamente ringrazia.

## Mostra di conigliatura.

Come fu altra volta accennato, ieri ha avuto luogo, con vero successo, ad un concorso di pubblico straordinario la *Mostra di Conigliatura* promossa dal nostro Municipio, col contributo del Ministero di Agricoltura, della Provincia, del Comizio Agrario, del Consorzio Agrario, della Cassa di Risparmio, della Congregazione di Carità e del Comitato di Assistenza Civile (Sezione Agraria).

Riferiamo la classifica fatta col massimo scrupolo dalla Giuria composta dai Sigg. Prof. Cav. *Dino Sbrozzi*, Prof. Cav. *Paolo Frizzati*, Prof. *Festa Francesco*, Dott. *Lello Bianchedi*, *Monti Antonio*, Segretario Dott. *Giovanni Gallerani*.

## ELENCO DEI PREMIATI

*Gabbie* — Categ. I.<sup>a</sup> Allevamenti Urbani:

1.<sup>o</sup> Premio *Fratelli Righi* (Conigliera tipo *Licciardelli*) — 1.<sup>o</sup> Premio Municipio di *Cesena* (gabbia tipo *Musiani* di *Bologna*) — 2.<sup>o</sup> Premio *Fratelli Righi* — *Menzione onorevole Rosa Baracchini*, *Avv. Marchese Giovanni Ghini*.

Categoria 2.<sup>a</sup> — Allevamenti Rurali:

1.<sup>o</sup> Premio *Fratelli Righi* e *Congregazione di Carità* — 2.<sup>o</sup> Premio Municipio di *Cesena* e *Barnaba Turchi*.

*Conigli* — Categ. I.<sup>a</sup> Razza nostrana:

FEMMINE:

1.<sup>o</sup> Premio *Piraccini Elvino* 2.<sup>o</sup> — Premio *Turchi Barnaba* — 3.<sup>o</sup> Premio *Togni Nazzareno* — *Menzione onorevole Municipio di Cesena*.

MASCHI:

1.<sup>o</sup> Premio *Manuzzi Luigi* — 2.<sup>o</sup> Premio *Piraccini Elvino* — 3. Premio *Piraccini Elvino* — *Menzione onorevole Barnaba Turchi*.

Categ. 2.<sup>a</sup> Razze straniere (Per Coppia)

1.<sup>o</sup> Premio *Fratelli Righi* con coppia gigante di *Fiandra* — 2. Premio *March. Avv. Giovanni Ghini* con coppia *Argentato Champagne* e Municipio di *Cesena* con coppia *Gigante di Fiandra* — 3.<sup>o</sup> Premio *Fratelli Righi* con coppia *Imalaia* e *Barnaba Turchi* con coppia *Imalaia* — *Menzione onorevole Fratelli Righi* per una coppia di *razza Belga* e gli stessi per una coppia di *razza Polacca*.

Fuori Concorso

**Grande Diploma di Benemerita:** R. Scuola Pratica di agricoltura di *Cesena*. — **Diploma di Benemerita:** *Comizio Agrario di Cesena*. — **Diploma di Merito** ai Signori *Bidolfi Agostino* per tre *Coniglie* di *razza Nostrana*, *Ceccarelli Antonio* per quattro *Coniglie* di *razza Nostrana* e *Pedrelli Oreste* per quattro *Coniglie* di *razza Nostrana*.

Visitarono la Mostra tutte le Autorità civili e militari cittadine.

Al banchetto servito inappuntabilmente dal Sig. Battistini del Leon d'Oro fu allestito un ottimo piatto di Coniglio.

Al levar della mensa il Presidente della Commissione Esecutiva della Mostra ringraziò la Giuria e tutti quanti contribuirono al miglior esito della iniziativa, formando auguri di occasione.

Assisteva in rappresentanza della Deputazione Provinciale e come Membro della Commissione suddetta il Cav. Dott. Pio Montemaggi.

Ammirati molto dal pubblico le decorazioni, la disposizione delle gabbie, l'illuminazione elettrica appositamente impiantata.

Nel complesso una festa simpatica che lasciò in tutti la più favorevole impressione.

**La distribuzione delle viti americane** prodotte nei vivai consorziati, come di consueto, sarà effettuata fino al 10 Febbraio p. v. Dopo tale epoca il materiale rimasto si riterrà come esuberante e verrà venduto anche ai non consorziati.

Si prega quindi di avanzare fino ad ora le richieste alla Direzione Tecnica (Via Cavour N. 54 Cesena) colle seguenti indicazioni:

1. - Località ove devesi effettuare l'impianto: pianura, colle pianeggiante, in declivio notevole;
2. - Natura del terreno (soprassuolo e sottosuolo) e specialmente se sciolto, di medio impasto o compatto, se umido, fresco o arido, se siliceo, argilloso o calcareo e tutte quelle altre indicazioni atte a completarne la descrizione;
3. - Importante, fra le notizie, è precisare le condizioni igrometriche del terreno nei mesi estivi.

Per maggior garanzia la Direzione Tecnica eseguisce gratis ai consorziati l'analisi dei terreni e fornisce tutti i necessari schiarimenti.

Si avverte inoltre che nel vivaio del Consorzio di Cesena, posto in S. Mauro in Valle, trovansi disponibili le seguenti piante da frutto:

Peri innestati sul franco e sul cotogno, *Varietà* (Duchessa Anguelème, Borgamotta Esperèn, Curafo) Soggetti di 1 e 3 anni, Meli innestati sul franco e sul dolcino *Varietà* (Calvilla Bosa d'inverno, Renetta del Canada) di innesto a L. 0.45 ciascuno. Olivi di 3 anni d'innesto, *Varietà* (Frantoio, Leccino) a L. 1,10 ciascuno.

## CAMERA DEL LAVORO.

Per norma degli operai che d'ora innanzi intendono recarsi ad assumere lavoro nelle terre conquistate comunichiamo quanto segue:

Il Comando della 3<sup>a</sup> armata fa presente che dal 1<sup>o</sup> corr. in poi le spese di viaggio di andata debbono essere anticipate dall'operaio e gli saranno rimborsate solo dopo due mesi di permanenza assidua al lavoro.

Le spese di viaggio di ritorno saranno gratuite dopo i predetti due mesi ed anche se il rimpatrio avvenga prima di questo termine per ragioni di malattia constatata dal medico militare, per causa di servizio e per esigenze comprovate di leva.

Si sconsigliano gli operai disoccupati di recarsi a *Sampierdarena* ove non troverebbero occupazione per la grande offerta di operai.

Neppure a Genova abbisogna mano d'opera.

\*\*\*

La Direzione del Genio Civile presso l'Intendenza Generale del R. Esercito comunica non essere aliena dall'occupare operai braccianti e terrazzieri in zona di guerra.

Gli operai viaggeranno in base alla

Concessione 11<sup>a</sup> e l'importo della spesa anticipata dai diversi comuni sarà rimborsata dalla Direzione del Genio Civile presso l'Intendenza appena se ne sarà fatto conoscere l'importo.

La paga media sarà dalle cinque alle sei lire al giorno.

Tutte le altre modalità riferentisi al contratto di lavoro, sono ostensibili presso questa segreteria, ove gli interessati possono prenderne ogni giorno visione.

\*\*\*

Nella decorsa settimana il segretario Tullio Conti e Lorenzo Lorenzetti, quest'ultimo delegato dalle associazioni economiche di Mercato Saraceno, si sono recati agli uffici Provinciali e alla Prefettura per sollecitare nuovamente l'inizio dei lavori inerenti alla parte forestale dei bacini montani nel Comune di Mercato Saraceno.

## Nostre Corrispondenze

### Da Sogliano al Rubicone.

I caduti per la patria — E' giunta al nostro Sindaco la partecipazione ufficiale della morte del soldato volontario BRUNO BOTTICELLI, di questo Capoluogo.

Apparteneva al Partito Repubblicano ed era accorso alla voce della Patria ad alla rivendicazione dei diritti dei nostri fratelli oppressi con l'entusiasmo e con la fede de' suoi giovani anni.

E' morto colpito in fronte, mentre accorrevamo coi compagni all'assalto di una trincea.

Onore e gloria al valoroso caduto, e condoglianze vivissime al padre addolorato, a nome degli amici politici e dell'intero paese.

×

Il Consiglio Comunale per i caduti nostri — Ieri, nella seduta consigliare, il nostro egregio Sindaco sig. Claudio Sabattini, ha portato con calda parola e con voce commossa il mesto, affettuoso saluto ai prodi caduti di questo Comune, nella presente guerra, i quali hanno versato il loro sangue per la grandezza della Patria.

Ha ricordato, fra i tanti, anche il volontario Botticelli Bruno, caduto valorosamente il 9 novembre scorso. Ed ha presentato al nostro Segretario Macrelli Pio le condoglianze vivissime dell'intera Amministrazione Comunale, per la duplice sciagura toccata a lui ed alla sua disgraziata famiglia, per la ferita e la prigionia dell'avv. Cino Macrelli, gloria e vanto del foro romagnolo, per la morte dell'altro fratello sottotenente Edgardo, caduto eroicamente il 21 novembre scorso, mentre conduceva i suoi prodi all'assalto di una trincea. Era partito volontario insieme al fratello Cino, con l'ordine dei suoi vent'anni, e la fede nel suo ideale che Mazzini gli aveva additato. Pieno d'ingegno e di coltura, già terminati gli studi, tutto abbandonò per correre alla difesa della Patria. E vi ha lasciato la vita. Alla memoria di questi prodi invia un saluto e presenta le condoglianze dell'Amministrazione alle famiglie, formulando l'augurio per una prossima pace vittoriosa per i nostri diritti, per la nostra patria.

Il consigliere Molari si associa, invocando che la pace possa presto ritornare nel mondo sconvolto, ed il Consiglio unanime plaude ed approva.

Il Segretario Macrelli, commosso oltremodo, ringrazia.

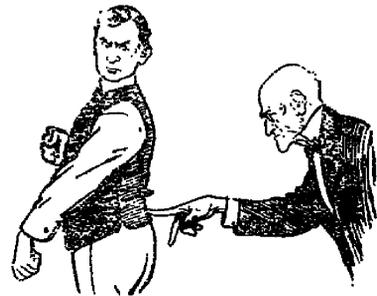
### Sottoscrizione a favore del POPOLANO

	Biperto L. 698,85
Battistini Luigi	> 2,50
Baldazzi Lazzaro	> 1,—
Brusi Cleto	> 5,—
Camprini Arturo	> 10,—
Casanova Giovanni	> 5,—
Caporali Unico	> 1,—
Francesconi Pio	> 2,—
Merloni Giuseppe	> 3,—
Riguazzi Guglielmo	> 5,—
Rissoli Gaetano	> 3,—
<b>TOTALE</b>	<b>L. 781,85</b>

CARLO AMADUCOLI, Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico Moderno - Cesena

## PERICOLO!



"Ogni figura un fatto"

« I vostri reni formano la zona pericolosa e richiedono una cura costante ».

Il lavoro giornaliero impone un grande sforzo ai reni, più grande di quanto essi possono sopportare, poiché sono organi delicatissimi e vengono presto intaccati dagli strapazzi, dai raffreddori o dalle fatiche eccessive.

Se vi sentite abbattuto, nervoso, irascibile; se soffrite mali di testa, fitte alla schiena o un cupo e opprimente dolore alla vita avete la più ampia ragione per sospettare una debolezza dei reni. La sciatica, il reumatismo, le membra indolenzite, le giunture rigide, le gonfiemie idropiche, i disturbi urinari, la renella e la neurite sono anch'essi causati dai reni indeboliti. Questi primi sintomi non dovrebbero essere mai trascurati, poiché si corre sempre pericolo di idropisia o di incurabile diabete e di nefrite: la debolezza renale può essere guarita se vi si bada a tempo.

Per la massaia affaticata e per l'uomo sposato le Pillole Foster per i Reni sono una vera benedizione. Esse curano prontamente e regolano i reni aiutandoli a filtrare dal sangue i veleni e le impurità che troppo spesso provocano delle malattie. Il loro buon effetto sovente è risentito immediatamente e un'azione rinvigorita e fresca dei reni ridona all'uomo e alla donna quella forza che richiede il loro lavoro.

Le Pillole Foster per i Reni non agiscono sui gli intestini. Esse fanno una cosa sola — puliscono e risanano i reni, e fanno questa cosa bene. Sono ugualmente buone per uomini e donne e sono una medicina sicura per i bambini.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

## ANNUNCI ECONOMICI

CENTESIMI 10 PER PAROLA

Il Dott. CESARE SARAGONI apre, col 13 corrente, un gabinetto per la cura della bocca e dei denti, in via Chiaramonti N. 24. Riceve, per tutta la durata della guerra, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni.

## AFFITTASI

in Subborgo Comandini N. 1 il negozio di Caffè e Pasticceria del fu Tomasini Luigi.

Nello Studio Tecnico Industriale della Ditta Teodorani e Zappi, sezione ragioneria diretta dal Signor Ridolfi Luigi, si redigono preventivi, consuntivi, relazioni contabili; si fanno impianti contabili in tutti i sistemi per aziende commerciali, industriali, agricole, — domestiche; si assumono revisioni contabili, perizie contabili ed ogni altro lavoro di ragioneria.

La massima accuratezza del lavoro è provata dagli innumerevoli e lusinghieri attestati, ottenuti nel lungo esercizio, ed è la migliore garanzia per il pubblico.

# Spazio disponibile

Rivolgersi alla concessionaria esclusiva  
Ditta TEODORANI & ZAPPI - Cesena,  
Via Carbonari N. 9 (Casella postale N. 10).

Per le condizioni vedi la testata del  
Giornale.

---

---

## Rischi di Guerra

### ASSICURAZIONE MUTUA

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra ed a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale, Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione Nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cottoniera Italiana e l'Associazione Serica Italiana.

È ammessa la limitazione del rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla **Compagnia di Assicurazione di Milano, Società Anonima per Azioni. Capitale versato L. 925.600. Riserve diverse L. 55.108.830, con Sede in Milano, Via Lauro, 7.**

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. Per **CESENA** presso i sigg.

**Teodorani & Zappi** Via Carbonari, 9.

---

---

— Ricorrete alla pubblicità del “POPOLANO”,  
se volete conseguire i vostri risultati —